

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione alla prima edizione</i>	VII
<i>Avvertenza</i>	IX
<i>Bibliografia generale</i>	XI

CAPITOLO I

L'amministrazione e il suo diritto

1. La nozione di pubblica amministrazione	1
2. La pubblica amministrazione dopo l'entrata in vigore della Costituzione, i suoi mali recenti e i rimedi posti in atto. In particolare: il problema della riforma della pubblica amministrazione	5
3. La nozione di diritto amministrativo	8
4. La scienza del diritto amministrativo	13
5. L'amministrazione comunitaria ed il diritto amministrativo comunitario.	18
<i>Bibliografia</i>	25

CAPITOLO II

Ordinamento giuridico e amministrazione: la disciplina costituzionale

1. Diritto amministrativo e nozione di ordinamento giuridico	27
2. L'amministrazione nella Costituzione: in particolare, il « modello » di amministrazione emergente dagli artt. 5, 95, 97 e 98	29
3. Ancora sui modelli di amministrazione nella Costituzione. La separazione tra indirizzo politico e attività di gestione	33
4. I principi costituzionali della pubblica amministrazione: la responsabilità	36
4.1. <i>Segue:</i> il principio di legalità	37
4.2. Il principio di imparzialità	41
4.3. Il principio di buon andamento	44
4.4. I criteri di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza	45

4.5.	I principi di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e di sindacabilità degli atti amministrativi. Il problema della riserva di amministrazione.	48
5.	Il principio della finalizzazione dell'amministrazione pubblica agli interessi pubblici	51
6.	I principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza	52
7.	I principi costituzionali applicabili alla pubblica amministrazione: l'egualianza, la solidarietà, la democrazia.	55
8.	L'amministrazione nella Costituzione come « potere dello Stato ».	56
	<i>Bibliografia</i>	58

CAPITOLO III

L'organizzazione amministrativa: profili generali

1.	Introduzione.	61
2.	I soggetti di diritto nel diritto amministrativo: gli enti pubblici	62
3.	Il problema dei caratteri dell'ente pubblico.	63
4.	La definizione di ente pubblico e le conseguenze della pubblicità	64
5.	Il problema della classificazione degli enti pubblici	73
6.	Relazioni e rapporti intersoggettivi e forme associative.	80
7.	La disciplina comunitaria: in particolare, gli organismi di diritto pubblico.	88
8.	Le figure di incerta qualificazione: in particolare, le società per azioni a partecipazione pubblica.	91
9.	Vicende degli enti pubblici	99
10.	La privatizzazione degli enti pubblici	102
11.	I principi in tema di organizzazione degli enti pubblici	107
12.	L'organo	110
13.	L'imputazione di fattispecie in capo agli enti da parte di soggetti estranei alla loro organizzazione.	112
14.	Classificazione degli organi.	113
15.	Relazioni interorganiche. I modelli teorici: la gerarchia, la direzione e il coordinamento	116
15.1.	<i>Segue:</i> il controllo	120
15.2.	In particolare: il controllo di ragioneria nell'amministrazione statale ed il controllo della Corte dei conti	122
15.3.	L'evoluzione normativa in tema di controlli. I controlli interni	130
16.	I rapporti tra gli organi e l'utilizzo, da parte di un ente, degli organi di un altro ente	138
17.	Gli uffici e il rapporto di servizio	140
18.	La disciplina attuale del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche.	143
19.	La dirigenza e i suoi rapporti con gli organi politici	149

20. I soggetti di diritto nel diritto amministrativo: le formazioni sociali e gli ordinamenti autonomi.	156
21. I mezzi. In particolare i beni pubblici. Nozione e classificazione codicistica	160
22. Il regime giuridico dei beni demaniali	164
23. Il regime giuridico dei beni del patrimonio indisponibile. L'amministrazione dei beni pubblici	170
24. Diritti demaniali su cose altrui, diritti d'uso pubblico e usi civici	179
25. L'uso dei beni pubblici.	181
26. I beni privati di interesse pubblico: in particolare, i beni culturali appartenenti ai privati.	183
<i>Bibliografia</i>	186

CAPITOLO IV

L'organizzazione degli enti pubblici

1. Cenni all'organizzazione statale: quadro generale	189
2. In particolare: il governo e i ministeri.	190
3. Le strutture di raccordo tra i vari ministeri	197
4. Il Consiglio di Stato, la Corte dei conti e il Cnel	201
5. Le aziende autonome e gli istituti pubblici	203
6. Le amministrazioni indipendenti	206
7. Gli enti parastatali e gli enti pubblici economici.	213
8. L'amministrazione statale periferica	219
9. L'organizzazione amministrativa territoriale non statale: la disciplina costituzionale e le recenti riforme	221
10. I rapporti con lo Stato e l'autonomia contabile della regione.	235
11. L'organizzazione regionale.	240
12. La posizione e l'organizzazione degli enti locali	241
12.1. Le funzioni del comune	245
12.2. Le funzioni della provincia.	247
13. L'organizzazione di comuni e province.	248
14. I controlli sugli atti e sugli organi di comuni e province.	255
15. I rapporti finanziari e la contabilità nei comuni e nelle province	258
16. Gli istituti di partecipazione negli enti locali	263
17. Territorio e forme associative	264
18. Città metropolitane e comunità montane.	267
<i>Bibliografia</i>	270

CAPITOLO V

Situazioni giuridiche soggettive e loro vicende

1. Premessa. Qualità giuridiche, <i>status</i> , capacità e situazioni giuridiche . . .	273
2. Potere, diritto soggettivo, dovere e obbligo	276

3.	L'interesse legittimo	280
4.	Interessi diffusi e interessi collettivi	285
5.	Il problema dell'esistenza di altre situazioni giuridiche soggettive	287
5.1.	Le situazioni giuridiche protette dall'ordinamento comunitario	290
6.	Le modalità di produzione degli effetti giuridici	294
7.	I poteri amministrativi: i poteri autorizzatori	297
8.	I poteri concessori	301
9.	I poteri ablatori	306
10.	I poteri sanzionatori	309
11.	I poteri di ordinanza, i poteri di programmazione e di pianificazione, i poteri di imposizione dei vincoli, i poteri di controllo	314
12.	I poteri strumentali e i poteri dichiarativi. Le dichiarazioni sostitutive	317
13.	I poteri relativi ad atti amministrativi generali	324
14.	Cenni ad alcune tra le più rilevanti vicende giuridiche il cui studio interessa il diritto amministrativo: il decorso del tempo e la rinuncia.	325
15.	<i>Segue</i> : fatti, atti e negozi costitutivi di obblighi. Rinvio.	328
16.	L'esercizio del potere: norme di azione, discrezionalità e merito.	328
17.	Le fonti del diritto (in particolare quelle legislative) attinenti alle situazioni giuridiche	331
18.	Cenni ad alcuni riflessi della distinzione tra norme di relazione e norme di azione sui problemi della difformità dell'atto dal paradigma normativo e del riparto di giurisdizione.	333
19.	Le norme prodotte dalle fonti comunitarie	335
20.	Le fonti soggettivamente amministrative: considerazioni generali	337
21.	I regolamenti amministrativi.	340
22.	Le altre fonti secondarie; in particolare: statuti e regolamenti degli enti locali. I testi unici e le funzioni normative delle autorità indipendenti	343
	<i>Bibliografia</i>	348

CAPITOLO VI

Il procedimento amministrativo

1.	Introduzione	351
2.	Cenni alle esperienze straniere e alla disciplina comunitaria	353
3.	L'esperienza italiana: la legge 7 agosto 1990, n. 241 e il suo ambito di applicazione	355
4.	I principi enunciati dalla legge 241/1990.	357
5.	Le fasi del procedimento.	359
6.	Rapporti tra procedimenti amministrativi	361
7.	L'iniziativa del procedimento amministrativo	364
8.	Il dovere di concludere il procedimento	368
9.	Il responsabile del procedimento.	372
10.	La comunicazione dell'avvio del procedimento.	378
11.	L'istruttoria procedimentale	384
11.1.	L'oggetto dell'attività istruttoria	385

11.2.	Le modalità di acquisizione degli interessi e la conferenza di servizi c.d. « istruttoria »	387
11.3.	La partecipazione procedimentale	388
11.4.	L'ambito di applicazione della disciplina sulla partecipazione procedimentale	391
11.5.	Aspetti strutturali e funzionali della partecipazione	393
11.6.	Partecipazione al procedimento, interessi procedurali e loro tutela	394
11.7.	Il diritto di accesso ai documenti amministrativi	396
11.8.	Procedimento, atti dichiarativi e valutazioni	408
11.9.	Le attività istruttorie dirette all'accertamento dei fatti	413
11.10.	La fase consultiva	419
12.	La fase decisoria: rinvio	423
13.	La fase integrativa dell'efficacia	424
14.	La semplificazione procedimentale	429
	<i>Bibliografia</i>	428

CAPITOLO VII

La conclusione del procedimento amministrativo: il provvedimento e gli accordi amministrativi

1.	Gli atti determinativi del contenuto del provvedimento, l'atto complesso, il concerto e l'intesa	437
2.	La conferenza di servizi c.d. « decisoria »	441
3.	Silenzio-inadempimento, silenzio-rigetto, silenzio significativo e silenzio devolutivo	449
4.	La denuncia di inizio attività	455
5.	L'atto amministrativo e il provvedimento amministrativo: osservazioni generali	460
6.	Provvedimento amministrativo e incisione sulle situazioni soggettive	463
7.	Unilateralità, tipicità e nominatività del potere	465
8.	Gli elementi essenziali del provvedimento e le clausole accessorie	467
9.	Difformità del provvedimento dal paradigma normativo: la nullità e l'illiceità del provvedimento amministrativo	476
10.	<i>Segue</i> : l'illegittimità del provvedimento amministrativo	479
11.	I vizi di legittimità del provvedimento amministrativo	481
12.	La motivazione di provvedimenti ed atti amministrativi	488
13.	I vizi di merito e l'irregolarità del provvedimento	490
14.	Procedimenti di riesame dell'atto illegittimo: convalida, conferma, annullamento, riforma	492
15.	Conversione, inoppugnabilità, acquiescenza, ratifica, rettifica e rinnovazione del provvedimento	499
16.	L'efficacia del provvedimento amministrativo: limiti spaziali e limiti temporali	501